

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA ASL N. 5 ORISTANO

SCHEMA CONVENZIONE TRA L'ASL N.5 DI ORISTANO E IL DR.ANTONIO ZANZA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI ASSISTENZA SANITARIA E GUARDIA MEDICA IN FAVORE DEI DETENUTI ED INTERNATI RISTRETTI NELL'ISTITUTO PENITENZIARIO DI ORISTANO

Reg. n° _____ del _____

L'anno duemiladodici addì _____ del mese di settembre, presso la sede legale dell'ASL n. 5 di Oristano.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n° _____ del _____ / /2012,

TRA

- il **Dott. Mariano Meloni**, nato a Charleroi (Belgio) il 13/05/1959, nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Azienda USL n° 5 di Oristano, con Sede Legale in Via Carducci n. 35, (P. IVA 00681110953), nel prosieguo indicata come "A.S.L."

E

il **Dr. Antonio Zanza**, nato a Bonorva e residente in piazza S. Antonio n.11, C.F.ZNZNTN58L13a978X P.I.01506760907

PREMESSO

che la Regione Sardegna con deliberazione di Giunta n.17/12 del 24.04.2012, avente ad oggetto "Decreto Legislativo n.140 del 18 luglio 2011- Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna in materia di Sanità penitenziaria - Linee guida per l'organizzazione del servizio ed il trasferimento dei rapporti di lavoro", ha approvato gli indirizzi per l'organizzazio-

ne dell'assistenza sanitaria alla popolazione detenuta nelle strutture ubicate nel territorio regionale e in particolare le modalità per il trasferimento dei rapporti di lavoro del personale dal Ministero della Giustizia alle Aziende Sanitarie Locali;

-che con Deliberazione del Direttore Generale n.512 del 18/06/2012, avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per il trasferimento delle competenze professionali in materia di sanità penitenziaria, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria al "Servizio Sanitario Nazionale", questa ASL stabiliva di assicurare la continuità assistenziale in carcere, in via temporanea e transitoria fino al 31.12.2012, nelle more della compiuta definizione del sistema di reclutamento del personale necessario, secondo quanto previsto dalle linee guida approvate con la DGR 17/12 del 24.04.2012, attraverso la conferma, rimodulazione o attivazione di contratti libero professionali con il personale sanitario che presta assistenza sanitaria in carcere;

-che l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità con nota prot. n°0021968 del 3/9/2012 ha precisato che, qualora alla data del 04.09.2012 le Aziende Sanitarie non abbiano concluso le procedure previste nelle Linee Guida di cui alla DGR 17/12 per il reclutamento del personale necessario ad assicurare le prestazioni sanitarie in carcere, al fine di garantire l'assistenza sanitaria, a favore della popolazione detenuta, le aziende potranno procedere alla copertura del Servizio, anche per quanto riguarda l'attività infermieristica, attraverso il proprio personale dipendente utilizzando

gli strumenti consentiti dai rispettivi CCNL del comparto sanità ovvero, potranno ricorrere all'instaurazione di rapporti di natura libero professionale con soggetti che abbiano già svolto attività presso gli istituti ubicati nel proprio territorio di competenza -che i rapporti di lavoro instaurati ai sensi del punto precedente non potranno avere una durata superiore ai 60 giorni;

-che questa ASL, nelle more della definizione delle procedure succitate, intende instaurare rapporti libero professionale con i sanitari che hanno svolto a tutt'oggi attività presso la Casa Circondariale di Oristano;

-che il dr. Antonio Zanza aveva in essere con l'Amministrazione Penitenziaria un accordo libero professionale di durata biennale, stipulato in data 04.08.2011 per le prestazioni di assistenza sanitaria e guardia medica in favore dei detenuti

Tutto quanto premesso tra l'ASL N.5 di Oristano ed il dr. Antonio Zanza

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

Il dr. Antonio Zanza assume l'impegno di assicurare l'assistenza sanitaria in favore dei detenuti ed internati ristretti nell'istituto penitenziario con una frequenza minima di 96 ore per mese intero e massima di 168 ore, nei tempi e con le modalità indicate dal Responsabile dell'Area Sanitaria dell'Istituto e dalla Direzione Sanitaria Aziendale o suo delegato.

Art.2

Nell'ambito delle direttive generali impartite dal Responsabile dell'Area Sanitaria dell'Istituto, il medico si impegna ad osservare in modo specifico i seguenti doveri:

a)assicurare gli interventi sanitari per le urgenze cliniche e, comunque, integrare l'attività del medico incaricato, prescrivendo le terapie necessarie ed esercitando la professione medica secondo le norme del codice deontologico;

b)prestare la propria opera professionale secondo le norme dell'Ordinamento penitenziario e del relativo Regolamento di esecuzione nonché le disposizioni generali e particolari emanate dall'Amministrazione penitenziaria concernenti le attribuzioni e i compiti del medico del servizio sanitario integrativo;

c)effettuare la visita medica di primo ingresso in istituto dei detenuti e degli internati, secondo la procedura di cui alle circolari del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del 30.12.1987 (N.3233/5683) e del 28.12.1988 (n.3258/5708), segnalando alla Direzione i casi che possano dar luogo al rinvio della pena detentiva ai sensi degli articoli 146 e 147 C.P., nonché i detenuti dichiarati tossicodipendenti ai fini della comunicazione al SERD;

d)disporre l'isolamento sanitario in caso di malattie contagiose;

e)certificare l'idoneità al trasporto dei detenuti e degli internati in udienza o trasferiti ad altro istituto;

f)eseguire le visite giornaliere ai detenuti in isolamento per motivi giudiziari, disciplinari o sanitari.

Il medico si impegna ad eseguire di norma le visite e le prestazioni presso l'ambulatorio dell'istituto, salvo i casi in cui si renda necessario, per ragioni cliniche o d'urgenza l'effettuazione della visita e delle altre prestazioni direttamente nell'ambito o spazio di degenza. L'ASL n.5 e la Direzione dell'Istituto si impegnano, a loro volta, ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività sanitaria sotto il profilo delle strutture, della sicurezza e dell'organizzazione, nonché a mettere a disposizione adeguati locali per la permanenza del medico nell'istituto. Il medico si impegna a trascrivere nell'apposito registro il nominativo del paziente, la data e l'ora della visita o della prestazione sanitaria, i dati obiettivi e diagnostici e le relative prescrizioni terapeutiche, relazionando al medico incaricato del Servizio Sanitario penitenziario la necessità di ulteriori indagini diagnostiche e trattamenti di cui avesse bisogno il detenuto o l'internato.

Art.4

Al medico compete il compenso professionale orario, di euro 23,00 lordi, già percepito in base all'Accordo stipulato con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione della Casa Circondariale di Oristano - determinato con decreto del Ministero della Giustizia di concerto con i Ministeri della Sanità e del Tesoro, con esclusione di ogni altra indennità o gratificazione e di ogni trattamento previdenziale o assicurativo. Il pagamento dei compensi avrà cadenza mensile, di norma, entro i 30 giorni successivi al mese nel quale l'attività sanitaria è stata espletata.

Art.5

Il medico ha diritto a un giorno di astensione settimanale dai turni e di un riposo per ogni festività infrasettimanale civilmente riconosciuta ovvero di un giorno di astensione dal lavoro entro le quattro settimane successive alla festività infrasettimanale.

ART.6

La presente convenzione decorre, a tutti gli effetti di legge, dal 05.09.2012 e scade il 4.11.2012 per giorni sessanta, secondo quanto stabilito nella nota ARIS prot.n.0021968 del 03.09.2012 succitata, fatte salve comunque eventuali ulteriori disposizioni regionali in merito alla durata dei rapporti libero professionali e secondo quanto stabilito nella deliberazione n.512 del 16.06..2012, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.5 di Oristano, che disciplina la fase transitoria del trasferimento delle competenze professionali in materia di sanità penitenziaria dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto anzidetto potrà essere risolto in qualsiasi momento, dall'ASL o dal medico per inosservanza degli obblighi assunti con la presente convenzione e per motivi di particolare gravità che pregiudichino il buon andamento del Servizio sanitario penitenziario, ovvero le esigenze di sicurezza e corretta esecuzione della pena o della custodia cautelare, per richiesta o accettazione di compensi o benefici per l'attività svolta o per qualsiasi fatto grave che dimostri piena incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi del servizio.

Nel caso di inesatto o di non corretto adempimento delle disposizioni inerenti il servizio, il Direttore dell'Istituto, previa formale e contestuale comunicazione alla Direzione Sanitaria ASL, richiamerà il professionista allo scrupoloso rispetto dei propri compiti. Per gravi motivi la Direzione dell'Istituto può proporre alla Direzione Sanitaria dell'ASL la revoca del presente accordo. Il Direttore dell'Istituto, acquisiti eventuali giustificazioni da parte del Professionista, sentito il Responsabile dell'area sanitaria, ove ritenga che i fatti contestati abbiano rilevanza tale da giustificare la revoca della convenzione, trasmette gli atti alla Direzione Generale dell'ASL. I motivi della proposta di revoca corredati dalla documentazione a cui l'interessato ha diritto di accedere ai sensi della L.241/90, debbono essere comunicati al professionista, per iscritto. Questi, entro dieci giorni, può presentare le proprie osservazioni scritte alla Direzione dell'Istituto e contestualmente alla Direzione Sanitaria dell'ASL. Il rapporto convenzionale è comunque risolto nei seguenti casi: a) condanna passata in giudicato per delitto non colposo punito con la reclusione; b) cancellazione o radiazione dall'albo professionale; c) soppressione dell'istituto penitenziario; d) per sospensione dall'albo professionale superiore a 60 giorni.

ART.7

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Professionista. Il presente atto, redatto su n.8 pagine bollate nei modi di legge, previa lettura e conferma viene dalle par-

ti sottoscritto

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale dell'ASL

Il Professionista

Dr. Mariano Meloni

Dr. Antonio Zanza
